# Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale alle istituzioni scolastiche paritarie

## Assegnazione delle quote per l'anno scolastico 2020-2021 Determinazione n. 80 del 17/12/2020

**Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articolo 112, comma 2. Assegnazione delle quote del Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale alle istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2020-2021 - impegno di spesa di Euro 117.460,00. (Fasc. 2.3-2020-2370)**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 80 DI DATA 17 Dicembre 2020
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articolo 112, comma 2. Assegnazione delle quote del Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale alle istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2020-2021 - impegno di spesa di Euro 117.460,00. (Fasc. 2.3-2020-2370)
RIFERIMENTO : 2020-S167-00153
Pag 1 di 5
Num. prog. 1 di 5
La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, ha istituito, all'articolo 112, il "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale" quale strumento per l'incremento e lo sviluppo della qualità del sistema educativo provinciale, individuando quali aree di intervento prioritarie del Fondo qualità, l'insegnamento delle lingue straniere, l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali e l'accoglienza e l'orientamento degli studenti stranieri.
Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che la Giunta provinciale, con propria deliberazione, assegni anche alle istituzioni scolastiche paritarie quote del Fondo qualità per essere destinate alla realizzazione di progetti e iniziative individuati e attuati dalle istituzioni stesse, definendo le modalità e i criteri per l'individuazione e l'attuazione, la gestione contabile, il monitoraggio e la verifica dei progetti e delle iniziative.
Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2072 di data 14 dicembre 2020 avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2020/2021 ed in acconto per l'anno scolastico 2021/2022 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, definizione dei criteri per le assegnazioni ordinarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali e programmazione delle risorse del fondo qualità per il sistema scolastico trentino", la Giunta provinciale ha approvato le modalità e i criteri sopra richiamati, da applicare anche alle istituzioni scolastiche paritarie, ed ha inoltre disposto la programmazione delle risorse finanziarie relative al Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale (di seguito Fondo Qualità).
In particolare, ai fini dell'attribuzione della quota ordinaria del Fondo Qualità, è stato fissato in Euro 35,00 il parametro per ogni alunno iscritto alle istituzioni scolastiche paritarie alla data del 01.09.2020, secondo i dati risultanti dall'Anagrafe provinciale degli studenti, comunicati con nota prot. n. 752847 di data 23.11.2020.
La sopra citata deliberazione n. 2072/2020 ha stabilito l'ammontare delle risorse finanziarie sul Fondo Qualità, da ripartire tra le istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2020-2021, in complessivi Euro 117.460,00, di cui Euro 38.724,75 sull'esercizio finanziario 2020 (prenotazione fondi n. 2015870-04) ed Euro 78.735,25 sull'esercizio finanziario 2021 (prenotazione fondi n.

2017271-01), rinviando a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Istruzione l'impegno delle relative somme.
Preso atto che l'istituzione scolastica paritaria "G. Veronesi" è passata in gestione dalla Cooperativa sociale Giuseppe Veronesi C.F. 00630210227 all'ente Fondazione Famiglia Materna, Codice Fiscale n. 85006870225 e Partita Iva n. 00650530223, con sede a Rovereto, Via Saibanti n. 6. con la nuova denominazione di Scuola paritaria "La Vela".
Vista la determinazione del Dirigente del Servizio istruzione n. 41 di data 02.09.2020 con la quale, a seguito del suddetto passaggio di gestione, è stato confermato il riconoscimento della parità scolastica alla Scuola paritaria "La Vela".
Si provvede a quantificare le risorse finanziarie spettanti alle singole istituzioni scolastiche paritarie, secondo gli importi indicati nell'Allegato A)"Assegnazione Fondo per la qualità alle istituzioni scolastiche paritarie - Anno scolastico 2020-2021", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le risorse finanziarie complessivamente assegnate sono state suddivise fra i due esercizi finanziari interessati secondo il principio dell'esigibilità della spesa previsto dall'allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 2011, come di seguito indicato:
- "Quota 2020" pari ad Euro 38.724,75 sull'esercizio finanziario 2020;
- "Quota 2021" pari ad Euro 78.735,25 sull'esercizio finanziario 2021.

Le risorse finanziarie assegnate sul Fondo Qualità dovranno essere utilizzate dalle istituzioni scolastiche paritarie nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti nell'Allegato 1 della sopra citata deliberazione; in particolare le stesse non potranno essere impiegate per l'acquisto di beni inventariabili o durevoli funzionali all'attuazione delle progettualità, ivi comprese dotazioni tecnologiche e programmi informatici.
Le istituzioni scolastiche paritarie provvederanno alla rendicontazione dei finanziamenti assegnati entro 30 giorni dalla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, secondo le modalità stabilite al punto 1.6 dell'allegato 1 alla deliberazione n. 2072/2020.
Le risorse finanziarie assegnate sul Fondo Qualità e non utilizzate dalle istituzioni paritarie entro il termine dell'anno scolastico 2020-2021 non potranno essere accantonate per gli anni successivi.
Le risorse non utilizzate dalle istituzioni paritarie potranno essere recuperate in sede di liquidazione del saldo, ovvero, qualora non sussista tale possibilità, saranno recuperate mediante restituzione del maggior contributo erogato tramite versamento a favore della Provincia.
Considerato che i contributi erogati sono soggetti alle norme del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
Rilevato che ai sensi dell'art. 83, comma 3 lettera e) del Codice antimafia sono inclusi nuovamente i provvedimenti di erogazione il cui valore complessivo non superi i 150.000,00 euro per i quali non è richiesta la documentazione antimafia.
Considerato che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.
Preso atto inoltre che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
La struttura competente è individuata nel Servizio istruzione, il responsabile del procedimento amministrativo è il dottor Sergio Dall'Angelo, direttore dell'Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione.
Tutto ciò premesso,
IL DIRIGENTE
- visto l'articolo 112, comma 2, della Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5,
- visto l'articolo 56, e allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011,
- visti gli atti citati in premessa,
DETERMINA

1. di quantificare, a favore di ciascuna istituzione scolastica paritaria, le risorse finanziarie spettanti sul Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale per l'anno scolastico 2020-
2021 in base ai criteri stabiliti in premessa e di suddividere le stesse sugli esercizi finanziari 2020 e 2021 in base al principio di esigibilità della spesa, così come definito nell'Allegato A)
parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di assegnare pertanto, alle istituzioni scolastiche paritarie gli importi indicati nelle colonne "Quota 2020" e "Quota 2021" dell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi Euro 117.460,00.
3. di impegnare la spesa di cui al precedente punto 2. secondo gli importi unitari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in base al principio dell'esigibilità della spesa, nel seguente modo:
- Euro 38.724,75 sul capitolo 252705 dell'esercizio finanziario 2020, relativamente alla prenotazioni fondi n. 2015870-04, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2072
del 14 dicembre 2020;
- Euro 78.735,25 sul capitolo 252705 dell'esercizio finanziario 2021, relativamente alla prenotazioni fondi n. 2017271-01 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2072
del 14 dicembre 2020;
4. di stabilire che le quote di cui al punto 3. saranno liquidate nel seguente modo:
- Euro 38.724,75 pari alla "Quota 2020" ad esecutività del presente provvedimento,
compatibilmente con la disponibilità di cassa della Struttura competente;
- Euro 78.735,25 pari alla "Quota 2021" in seguito alla verifica della rendicontazione dei contributi assegnati, da presentare secondo le modalità indicate al punto 1.6 dell'Allegato 1
alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2072 di data 14 dicembre 2020, entro 30
giorni dalla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente.
5. di stabilire che in caso di totale o parziale inutilizzo delle risorse assegnate, entro il termine dell'anno scolastico 2020-2021, le stesse saranno detratte, qualora possibile, in sede di liquidazione del saldo, ovvero recuperate mediante restituzione del maggior contributo concesso tramite versamento a favore della Provincia;
6. di dare atto che le istituzioni scolastiche paritarie dovranno utilizzare le quote del Fondo qualità secondo quanto disposto nell'Allegato 1. alla deliberazione della Giunta provinciale n.
2072 di data 14 dicembre 2020;
7. di dare atto che il procedimento in oggetto, avviato in data 15 dicembre 2020, termina con la data del presente provvedimento, nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della L.P.
23/1992;
8. di dare atto che l'intervento del presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012;
9. di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione ai destinatari tramite lettera;
10. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale,
avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativo allegato sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

Non sono presenti allegati parte integrante IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato 